			Presente
IC CERVI			
Docente	ROMEO	MARIA CHIARA	si
Docente	ROMEO	SIMONA	no
Consiglio Ist.			si
Genitore primaria	PAPPALARDO	ELISA	si
Genitore infanzia	FRIGO	ELGA	si
Ic DA VINCI			
Docente	De Blasio	Francesca	si
Docente	Tombolan	Lorenza	si
Consiglio Ist.	Pollini	Monica	si
Genitore primaria	Saccinto	Cristina	si
Genitore infanzia	Scordo	Stefania	si
ic PACE			
Docente	ALBUZZI	LISA	si
Docente	LAPORTA	DANIELA	si
Consiglio Ist.	ABBACO	ROSARIO VALERIO	si
Genitore primaria	RONCAGLIA	DAVIDE	si
Genitore infanzia	MACCHIA	ANTONELLA	si
NIDI			
Genitore Millec	INGLIMA	ILARIA	si
Genitore Fantas	CINELLI	ELENA	si
Educatore	MACIS	SILVIA	si
CONSIGLIERI			
Maggioranza	Castiglia	Antonio	no
Minoranza	Sessa	Rosa	no
Cafagna	Ufficio Servizi educativi		si
Caldera	Ufficio Servizi educativi		si
Garavello	Tecnologo		si
Sodexo:			
Pallavicini	Responsabile area		si
Cairolì	Direttore		si
Fernabach	Dietista		si
Cuochi			si

18.10 INIZIO RIUNIONE

Insediamiento della nuova Commissione Mensa.

Si resta in attesa del nominativo da parte del Consiglio di Istituto IC Cervi

Pallavicini: presentazione Sodexo

Cafagna: illustrazione compiti commissione mensa e introduzione O.D.G:

1-elezione del Presidente, Vicepresidente, Segretario:

Ruoli presidente: coordinare il gruppo, filtrare le segnalazioni e fare una scrematura e riportare il necessario alla c.m. , coordinare i sopralluoghi coadiuvato dal vicepresidente.

Presidente: PAPPALARDO ELISA

Vicepresidente: SACCINTO CRISTINA
Segretario: MACCHIA ANTONELLA

2-gestione della mail istituzionale della Commissione Mensa

La mail istituzionale sarà pubblicata sui siti degli I.C. e del Comune a disposizione dei genitori

proposta 1: mail istituzionale in capo al presidente che si occupa di smistare le segnalazioni in collaborazione con il vicepresidente;

proposta 2: creare un unico gruppo mail C.S.

Criticità esposte dai commissari:

-utilizzo mail personale - valutare la possibilità di creare una mail ad hoc

-strumento mail poco funzionale e di difficile gestione, è preferibile utilizzare come canale i vari referenti dei plessi.

Inglima: può essere gestita con delle risposte standard. Ad Es. la risposta può essere: si prende in carico ...e sarà valutata.

Sarà poi cura della Commissione effettuare sopralluoghi di verifica se ritenuto necessario.

Il commissario dovrà essere obiettivo e verificare tutto ciò che è segnalato.

Garavello suggerisce di dare sempre riscontro.

Proposta accettata all'unanimità: ogni IC avrà una mail istituzionale della commissione mensa gestita da tutto il gruppo di rappresentanti dello stesso IC in modo da poter distribuire il carico della gestione mail. In base alle valutazioni del gruppo si potrà sottoporre la segnalazione riscontrata all'intera Commissione.

L'Ufficio resta a disposizione per la raccolta di eventuali nuovi indirizzi mail da parte dei commissari. Inoltre si occuperà della creazione delle mail istituzionali.

3 - Pagina Educar Mangiando

Si chiede quanti della Commissione siano a conoscenza della pagina "Educar Mangiando" pubblicata sul sito del Comune, che contiene contenuti di educazione alimentare e proposte culinarie i cui contenuti sono curati da Sodexo.

Si rileva una quasi assenza di conoscenza del progetto e si chiede alla Commissione se si voglia rilanciare e in che modo.

La Commissione ritiene all'unanimità di continuare. Saranno coinvolte tutte le rappresentanti di classe nella diffusione dei contenuti, anche tramite wa, mezzo social ritenuto di più facile accesso per tutti.

Un genitore coglie l'occasione per segnalare che i risultati dei sondaggi dei menù speciali a volte sono stati disattesi.

Si verificherà.

Sodexo si impegna a inviare i contenuti all'ufficio ogni 15 gg e una video-ricetta da proporre ai bambini ogni mese.

4 - confronto sull'utilizzo da parte degli alunni della bag anti spreco

L'utilizzo non è entrato nelle abitudini dei bambini ma sembra di più facile utilizzo alla primaria (in base alla sensibilità del bambino) piuttosto che all'infanzia dove la frutta o il pane che avanza viene data direttamente al bambino all'uscita.

Roncaglia: l'insegnante potrebbe impegnarsi a sensibilizzare l'alunno sul fine della bag, ovvero la riduzione degli scarti e probabilmente le famiglie non sono state sufficientemente sensibilizzate sul vero utilizzo della bag (non un omaggio ma uno strumento per non gettare). A questo si aggiunga che a volte lo spreco, il rifiuto, ad es. della frutta, è dovuto alla cattiva presentazione. Nello specifico la frutta non sbucciata porta alcuni bambini a non mangiarla. Si chiede la possibilità di collaborazione da parte delle insegnanti soprattutto per i più piccoli.

Si ricorda comunque l'importanza della buccia dal punto di vista di nutrizionale e di educazione alimentare.

Pappalardo: IC Cervi ha provveduto ad inviare un messaggio a tutte le rappresentanti di classi per informare le famiglie sull'utilizzo della bag.
Pubblicizzato anche sul giornalino comunale.

Pallavicini accoglie tutte le osservazioni che riguardano l'iniziativa sperimentata.

Roncaglia chiede indicazioni su come e se Sodexo quantifichi lo scarto .

Pallavicini: espone e descrive il progetto scarti scarti che ogni anno coinvolge le classi 3 e 5 della primaria.

I bambini dovrebbero assaggiare tutto ma spesso gli insegnanti ricevono chiare indicazioni da parte dei genitori di non di non forzare i propri figli all'assaggio

Abbaco: sostiene che i bambini sono già in grado di decidere. Hanno il loro palato e non vanno forzati. Come rappresentante del Consiglio dell'IC Pace espone la proposta di lasciare liberi i bambini di portare da casa la merenda che preferiscono invece della frutta.

Cafagna sostiene che essendo in un ambiente educativo bisogna educare e non assecondare ogni desiderio. Piuttosto si potrebbe portare anche alla primaria l'abitudine già propria di alcune scuole dell'infanzia, dove le insegnanti tengono in classe e gestiscono un pacco di biscotti per integrare la merenda con la frutta.

Garavello: rassicura che secondo gli studi se il bambino non mangia tutto, non bisogna preoccuparsi. A livello fisiologico è sufficiente così, anche se dovesse saltare la merenda con la frutta. A pranzo nella dieta comune è difficile che si mangi un pasto completo fino alla frutta, quindi vale anche per il bambino.

Cairolì ricorda che la frutta non è somministrata ovunque la mattina. Dipende dagli accordi con le scuole. E' una scelta condivisa con i vari istituti.

5 - nuovi menù

Considerato che in inverno non c'è molta varietà di frutta, la Commissione propone lo yogurt o latte.

Tombolan: chiede che lo yogurt sostituisca biscotti e crostatine, non la frutta.

Cafagna: espone le proposte raccolte tra i genitori: parmigiano e crackers, latte in brick da alternare al the, torta fresca al posto della merendina confezionata, pane e marmellata, yogurt/budino (già proposte l'anno scorso nell'ultima commissione) - schiacciata non apprezzata

Cairolì precisa che per lo yogurt vi sono problemi per il mantenimento della catena del freddo. Per il budino non c'è problema.

Roncaglia propone di eliminare la crostatina perché si sgretola e diventa difficoltoso anche recuperarla e portarla a casa

Pollini richiede che sia servita come merenda 4 giorni su 5 la frutta e di introdurre uno yogurt per l'infanzia Don Milani.

Macchia chiede se lo yogurt è solo alla frutta e si possano eliminare le bevande zuccherate the o succhi.

Cairolì conferma che lo yogurt bianco non è servito ma solo alla frutta.

Cafagna propone il latte anziché la bevanda zuccherata almeno una volta al mese anche come merenda del mattino.

Cairolì precisa che la merenda della mattina con delle torte fatte in cucina può essere distribuita solo a rotazione sui vari plessi.

Albuzzi sottolinea che il sacchetto dei crostini è grande e spesso avanzano aperti. Si chiede la possibilità della monoporzione.

Garavello ricorda che questa decisione non aiuta la sostenibilità e aumenta i rifiuti.

De Blasio richiede il pane imbustato.

Pollini riscontra un gradimento maggiore quando i prodotti non provengono da semilavorati. Chiede dunque più preparazioni fatte in casa.

Macisd espone le perplessità sul menù dei nidi: pochi legumi, giorni senza verdura, troppi carboidrati nello stesso giorno, sovrapposizione di proteine. Si richiede un bilanciamento migliore.

Si segnala che il portale Sodexo non presenta menù aggiornati.

Cafagna comunica che si sta lavorando alla revisione del sito comunale dell'area scuola. E' stato inserito anche un bottone dedicato alla Commissione mensa. Si chiede di collaborare qualora si ritenga di implementare le informazioni.

Pollini comunica di aver scoperto l'esistenza di un APP Sodexo.

Si chiede a Pallavicini la possibilità di attivare l'App anche per il servizio su Limbiate.

6 - analisi delle segnalazioni pervenute

Cafagna ricorda e consiglia la possibilità dell'utilizzo dei moduli google per le segnalazioni, che permettono nel tempo un monitoraggio più facile e scientifico.

Albuzzi chiede che vengano inviati nuovamente ai referenti mensa.

Cafagna espone le due segnalazioni ufficiali pervenute:

-riduzione delle quantità

-numero esiguo di formaggini scaduti in Rodari il giorno 6/11/23

Garavello conferma che nei sopralluoghi effettuati riscontra una quantità in difetto del preparato rispetto a i presenti.

Le insegnanti richiedono la grammatura per i bambini e per le insegnanti.

Si richiede un controllo a campione anche in cucina, durante il servizio e il monitoraggio dell'abitudine di lasciare a pranzo i bambini anche se sospesi (non essendo prenotato il pasto riduce inevitabilmente quello preparato per tutti)

Pallavicini garantisce verifiche.

Abbaco chiede se il Comune interviene in caso di morosità di famiglie in difficoltà.

Cafagna riferisce che in collaborazione con i servizi sociali sono state prese in totale carico da parte del Comune le situazioni di disagio economico e si chiede alle insegnanti di comunicare nel caso in cui riscontrino tali difficoltà.

Per quanto riguarda la segnalazione in merito al formaggio scaduto, Garavello conferma che non ci sono stati pericoli per i bambini e le insegnanti.

Pallavicini conferma che veniva riportata la dicitura "da consumarsi preferibilmente entro ...", che il contenitore secondario riportava scadenza più lunga e che solo pochi pezzi dello stesso ordine sono purtroppo risultati scaduti. Si aprirà contestazione al fornitore e si valuterà di eliminare il fornitore dagli elenchi fornitori.

Il Comune si riserva di raccogliere tutte le informazioni e agire secondo indicazioni da capitolato.

Cafagna riporta la perplessità dei genitori coinvolti e la mancanza di comunicazione sull'accaduto.

Pallavicini dichiara che non si poteva avere la prontezza di sapere chi ha avuto il cibo non conforme. Si è in attesa del risvolto dell'indagine.

Cairolì è intervenuto subito sostituendo il prodotto e tranquillizzando la scuola che non vi erano stati rischi per la salute.

Garavello sottolinea che ciò deve insegnare a preferire il formaggio fresco e non semilavorato.

Tombolan chiede di riproporre la colazione a scuola anche per l'infanzia.
La Commissione chiede che si possa aprire la colazione anche ai genitori.

Macchia richiede la possibilità di analizzare elenco e provenienza degli alimenti.

Pallavicini conferma disponibilità presso il centro cottura. Per problemi organizzativi si ricorda che è possibile effettuare sopralluoghi presso il centro cottura previo accordo con il Direttore Cairoli per non intarlciare le lavorazioni.

Si chiude alle 20.45